

Bando per sostenere le attività di Ricerca Scientifica sui territori di Bologna e di Ravenna

Il bando 2024 è riservato a ricercatori assunti con un contratto a tempo determinato di almeno tre anni presso l'Università di Bologna o presso un ente di ricerca o IRCCS con sede a Bologna o Ravenna. Tale contratto deve consentire la possibilità di ricevere finanziamenti di ricerca a proprio nome e deve avere termini temporali compatibili con la durata prevista per il completamento della proposta progettuale presentata.

Si valuteranno progetti il cui scopo sia quello di produrre dati preliminari ed esplorativi che possano supportare possibili richieste di finanziamento future più corpose da parte di altri enti finanziatori nazionali e europei.

A fronte di un budget complessivo a disposizione, pari a € 300.000, ogni progetto selezionato verrà finanziato con un contributo massimo di € 25.000.

Tutte le proposte verranno sottoposte a valutazione anonima (peer and panel review) da parte di referee nazionali o internazionali indipendenti. Il punteggio di ciascun progetto presentato, contribuirà a definire la graduatoria di merito. Saranno finanziate le richieste in ordine decrescente fino ad esaurimento del budget messo a disposizione.

Oggetto del presente bando è la “**Ricerca biomedica-clinica**” che rappresenta una delle macroaree di intervento del settore, con particolare riferimento alle aree di ricerca su salute della donna e del bambino, malattie infettive, malattie correlate all'invecchiamento, prevenzione e diagnosi, e medicina di genere.

Nello spazio riservato al titolo del progetto, sarà obbligatorio precisare la macroarea tematica scelta.

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente tramite **procedura online** secondo le modalità definite alla pagina presente sul nostro sito “Chiedi un contributo” dal 19 febbraio 2024 e **fino e non oltre le ore 12:00 del 3 Aprile 2024.**

Il testo del progetto per esteso (lunghezza massima 3500 parole escluso bibliografia), i cv e la stesura del piano finanziario dovranno essere redatti sia in italiano che in inglese, per consentire la revisione di esperti stranieri. L'incompletezza della domanda in anche una delle sue parti sarà causa di inammissibilità.

La Fondazione si riserva 120 giorni dalla data di scadenza del bando per valutare i progetti pervenuti.

A tutte le richieste presentate verrà inviata comunicazione indipendentemente dall'esito della valutazione.